

PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI BOLOGNA – QUARTIERE SANTO STEFANO E L'ASSOCIAZIONE “IL TUO AMICO PORTIERE” PER LA REALIZZAZIONE D'INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE SOCIALE E DEI SERVIZI COLLABORATIVI E PER L'INNOVAZIONE DIGITALE – PROGETTO “AMICOPORTIERESHOP”

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. N. 453597/2021

Tra

Il Quartiere Santo Stefano del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", Via Santo Stefano n. 119, c. f. n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dott.ssa Katuscia Garifo, Direttore del Quartiere Santo Stefano, nominato con Ordinanza Sindacale P.G. N. 448984/2019, che agisce in nome e per conto dello stesso, domiciliato per la carica in Via Santo Stefano n. 119,

e

la Sig.ra Monica Fini, delegata per la firma di questo Patto, dal Sig. Armando Tomesani, Presidente e Legale Rappresentante dell'Associazione “IL TUO AMICO PORTIERE”, c. f. 91412450370, iscritta all'albo delle Libere Forme Associative del Comune di Bologna al n° 3168 d'archivio, C.B. nell'anagrafe SAP 121189,

premessi

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività d'interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuova e valorizzi forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. N. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per addivenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", P.G. N. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- con deliberazione della Giunta del 1 Giugno 2021, P.G. N. 251941/2021, sono stati approvati gli strumenti per la realizzazione d'interventi sussidiari in collaborazione con la cittadinanza e le disposizioni per garantire la continuità operativa fino all'avvio del nuovo mandato amministrativo, in attesa dell'atto di proroga, da parte del Capo Area Nuove Cittadinanze e Quartieri, dell'avviso pubblico P.G. N. 289454/2016, che preveda la possibilità di presentare proposte di collaborazione fino alla data del 28 Febbraio 2022, e, ai Dirigenti delle strutture interessate, di valutare l'opportunità di prorogare al 28 Febbraio 2022 la scadenza di patti di collaborazione e convenzioni aventi un termine di scadenza concomitante a quello del mandato amministrativo in corso;
- con atto P.G. N. 296399/2021 il suddetto avviso pubblico è stato prorogato sino al 28 Febbraio 2022;
- che la proposta di collaborazione, P.G. N. 303573/2021, presentata dall'Associazione "IL TUO AMICO PORTIERE", è stata resa pubblica dal Comune sulla piattaforma CATTWIKI della rete pubblica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'"avviso pubblico", il 21 Giugno 2021, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunte osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che si sono svolti, in conformità delle norme nazionali, regionali e locali in materia di controllo e contenimento della diffusione pandemica causata dal SARS – CoV-2, gl'incontri di definizione della co-progettazione tra l'Associazione "IL TUO AMICO PORTIERE" e l'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità del Quartiere Santo Stefano;
- che la situazione critica creatasi in seguito alla pandemia ha determinato, e determina tutt'oggi, impatti profondi nella vita sociale ed economica della Città, sui nuovi bisogni dei cittadini e influisce, quindi, sul modo di lavorare dell'Amministrazione Comunale, per cui è fondamentale stimolare, sostenere e valorizzare le proposte di collaborazione che, in questa fase e nelle successive della ripresa post-pandemica, possono contribuire a rispondere all'esigenze sociali emergenti.

si definisce quanto segue:

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Questo Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano e l'Associazione "IL TUO AMICO PORTIERE", per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione, in seguito alla proposta pervenuta al Comune; la fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui fosse emersa l'opportunità.

In particolare, l'Associazione "IL TUO AMICO PORTIERE" intende sviluppare e realizzare il progetto di e-commerce solidale ed etico innovativo denominato "Amicoportiereshop", primo e, per ora unico, nell'area metropolitana di Bologna, che vuole discostarsi dal modello solito delle compravendite on-line o delle aggregazioni di negozi on-line, mirando a mettere in rete, su un'unica piattaforma, esercizi commerciali, professionisti e artigiani, a valorizzare i negozi di prossimità e a

destinare una percentuale del ricavato delle vendite di prodotti materiali e di consulenze per l'acquisto di beni di prima necessità da redistribuire alle famiglie più bisognose del Quartiere Santo Stefano.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nella fattispecie la proposta di progetto, destinata innanzitutto ai cittadini abitanti nel Quartiere Santo Stefano, nasce dall'esigenza di dare adeguate risposte al problema delle nuove povertà, e, al contempo, garantire una possibile sopravvivenza alle attività commerciali, artigianali e professionali in crisi e mettere in rete competenze ed esperienze, in modo da aprire nuovi canali per le vendite e gli acquisti on-line.

Ciò consentirebbe agli esercizi commerciali di ampliare la propria clientela, migliorare la qualità dell'offerta, e privilegiare i prodotti che garantiscono la sostenibilità della filiera. Contemporaneamente, il cliente vede un ampliamento dei servizi quali una più ampia gamma di prodotti disponibili, un maggior controllo della qualità e dei prezzi e orari più elastici e compatibili con gli impegni di lavoro.

Importante sarà il supporto di esperti informatici per una più limpida, lineare e umana pratica dell'e-commerce e per la gestione del Sito che sarà a carico dell'Associazione "IL TUO AMICO PORTIERE".

Una parte del ricavato degli esercenti che hanno aderito al progetto sarà trasformata in spese solidali che il Quartiere provvederà poi a distribuire alle famiglie o alle persone sole maggiormente in difficoltà.

È prevista nei negozi l'affissione di opportuni cartelli informativi sull'e-commerce etico e solidale e al suo utilizzo.

L'Associazione curerà con molta attenzione la comunicazione, sia cartacea che multimediale, sul sito e si servirà della consulenza professionale di una Web Agency, di un grafico, di un videomaker e di volontari per la diffusione dei flyer informativi.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività:

- conformando le proprie azioni ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni
- valorizzando il pregio della partecipazione.

In particolare le parti s'impegnano allo scambio di tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni al Comune e nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni, svolgendo le attività indicate al punto 2 del presente documento.

L'Associazione "IL TUO AMICO PORTIERE" s'impegna a:

1. utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere Santo Stefano su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente Patto;
2. richiedere, in relazione alle diverse attività previste dal Patto e dagli interventi, gli eventuali atti di assenso previsti dalla normativa vigente in materia;
3. dare immediata comunicazione al Comune di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto;

4. non ostacolare eventuali interventi inerenti la sistemazione e la manutenzione d'impianti e servizi curati direttamente dal Comune, da Aziende Comunali o da Enti coinvolti in lavori di carattere pubblico, e a non limitare la fruibilità collettiva dell'area interessata dalle attività previste nel presente Patto, che rimarrà destinata al verde pubblico.
5. a effettuare tutti le attività previste per la realizzazione del progetto presentato nel totale rispetto di quanto prescritto dalla normativa vigente per il contenimento della pandemia di SARS – CoV-2, al fine di garantire la sicurezza degli operatori e dei fruitori

L'Associazione "IL TUO AMICO PORTIERE", in considerazione della situazione di emergenza dovuta alla diffusione della sindrome da Sars – CoV-2 e dell'impatto provocato nella vita sociale, s'impegna affinché gli operatori:

- mantengano, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro e utilizzino i d.p.i. adeguati
- prestino attenzione all'igiene respiratoria (starnutire o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie)
- evitino di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- a realizzare il progetto presentato con modalità opportunamente prestabilite col Quartiere Santo Stefano.

Le indicazioni succitate saranno ottemperate almeno sino a quando resteranno in vigore le norme nazionali, regionali e locali, attivate per la tutela della salute e conseguenti alla diffusione di SARS – CoV-2, e nelle fasi della ripresa post pandemica.

L'Associazione "IL TUO AMICO PORTIERE", con la sottoscrizione del presente Patto, s'impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (Legge 20 Giugno 1952, n. 645, c.d. Legge Scelba) e della Legge 25 Giugno 1993, n. 205, c.d. Legge Mancino, e l'inosservanza di quanto ivi stabilito è causa di decadenza del Patto.

Il Comune s'impegna a valutare, anche su segnalazione dell'Associazione "IL TUO AMICO PORTIERE", gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della Cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

L'Associazione "IL TUO AMICO PORTIERE" s'impegna a fornire al Comune, ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole, con cadenza semestrale, una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata con materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune s'impegna a promuovere un'adeguata informazione alla Cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione "IL TUO AMICO PORTIERE" nell'ambito della collaborazione col Comune, e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto; il Comune, pertanto, renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste in questo Patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni e verifiche sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi mirati e specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività condivise attraverso l'utilizzo dei mezzi d'informazione dell'Amministrazione per la promozione e

la pubblicizzazione delle attività stesse, e con altre forme di sostegno non economico da valutarsi caso per caso.

Il Comune veicola l'informazione circa le opportunità create da questo Patto di Collaborazione, al fine di renderne disponibile l'attivazione da parte di tutti gli uffici che intrattengano i contatti più diretti coi cittadini potenzialmente interessati a beneficiarne.

Il Comune sostiene la realizzazione delle attività descritte nel precedente punto 2. di questo Patto attraverso la concessione di un contributo di carattere finanziario, a titolo di parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di € 1.760,00, di cui:

- 1ª tranche € 760,00 a carico del Bilancio 2021
- 2ª tranche € 1.000,00 a carico del Bilancio 2022.

In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i costi per:

- ◆ l'acquisto di materiali necessari alla realizzazione delle attività
- ◆ le spese per volantini o locandine funzionali alla comunicazione delle attività, flyer, video sui social, Web Agency
- ◆ i rimborsi spese ai volontari e ai collaboratori occasionali
- ◆ servizi vari di segreteria
- ◆ eventuali prestazioni professionali, per una spesa non superiore al 50% del contributo richiesto ai sensi dell'art. 24, c. 7, del Regolamento che disciplina la collaborazione tra Cittadini e Comune per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato con atto P.G. N. 45010/2014.

Le rate di corresponsione del contributo saranno liquidate ad avvenuta realizzazione delle attività previste in questo Patto, e successivamente alla presentazione dei regolari rendiconti delle spese sostenute con le modalità previste dal citato Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Gli eventuali beni mobili di carattere durevole acquistati (come, ad esempio, impianti o arredi), alla fine delle attività, resteranno nelle disponibilità del Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano e, pertanto dovranno essere conservati in modo da non inficiarne future possibili utilizzazioni.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata di questo Patto di Collaborazione decorrerà dalla data della sottoscrizione e durerà fino al 31 Dicembre 2022, e che potrà proseguire, per volontà delle parti, mediante atto espresso, al massimo per un anno, senz'altri oneri finanziari a carico del Comune di Bologna - Quartiere Santo Stefano.

È onere dell'Associazione "IL TUO AMICO PORTIERE" dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

È a carico dell'Associazione "IL TUO AMICO PORTIERE" munirsi di adeguate polizze assicurative, connesse coll'espletamento delle attività legate all'iniziativa, a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi, fermo restando che lo stesso opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale e il Direttore del Quartiere Santo Stefano da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

Le attività previste in questo Patto di Collaborazione saranno svolte sotto la diretta supervisione e responsabilità dell'Associazione "IL TUO AMICO PORTIERE" che s'impegna a sottoscrivere per accettazione e a rispettare eventuali indicazioni sulle modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza, anche igienico-sanitaria.

Inoltre, l'Associazione "IL TUO AMICO PORTIERE" si assume i compiti di responsabilità e vigilanza di cui agli artt. 31 e 32 del Regolamento che disciplina la collaborazione tra i Cittadini e il Comune per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani.

L'Associazione "IL TUO AMICO PORTIERE" ha l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste i contenuti di questo Patto di Collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, 29/10/2021

per il Quartiere Santo Stefano
il Direttore
Dott.ssa Katuscia Garifo

per l'Associazione "IL TUO AMICO PORTIERE"
la delegata del Legale Rappresentante
Sig.ra Monica Fini
